

VareseNews

“Il posteggio di via Monti? Con noi sarà gratuito per i pendolari”

Pubblicato: Mercoledì 24 Maggio 2006

 Il centrosinistra sfodera uno dei suoi assi nella manica, la questione pendolari. Ne è sin troppo ben informato **Alessandro Berteotti** (foto), candidato consigliere comunale (ed ex consigliere) per l'Ulivo, e pendolare egli stesso. Convocando la stampa presso la stazione Nord di Busto, Berteotti pone l'accento ancora una volta sull'assurda situazione dei parcheggi a pagamento voluti dalla passata amministrazione.

Su 304 posti auto a disposizione, i convenuti hanno potuto contare 57 automobili parcheggiate in totale: "e questo in un orario (le 17,30, ndr) in cui dovrebbe esservi la massima frequentazione del posteggio, con i pendolari in gran parte non ancora rientrati" aggiunge caustico Berteotti. Non solo: ma, come notava un collega dall'occhio d'aquila, un paio di strisce d'erba piegata, larghe guardacaso quanto degli pneumatici, lasciano qualche leggerissimo sospetto circa l'abitudine di qualche automobilista di... scalvalcare il marciapiede e l'aiuola che separano il posteggio da via Monti. Beffa nella beffa.

Dieci metri ad ovest comincia la giungla d'acciaio, un inferno di lamiere battute dal sole, cementato o lasciato alle erbacce: la famigerata area delle Nord, affollata da centinaia di auto parcheggiate in tutti i modi concepibili, e già piena alle sette e mezzo di mattina. Nei punti di maggior passaggio in quest'area sono ormai spuntate le armature metalliche della soletta di cemento sotto cui si apre il tunnel delle Fnm: un a situazione a rischio infiltrazioni, già denunciata in passato anche da altre forze politiche (La Voce della Città). "Ecco quello che succede quando a gente che paga già fior di quattrini per gli abbonamenti al treno si chiedono **15 euro al mese di parcheggio**, 18 se lo si vuole pure al sabato. Sono almeno 150 euro l'anno, come **un'ulteriore ICI** che si abbatte sulle tasche di gente il cui reddito medio (lordo, beninteso) arriverà a 30.000 euro l'anno" spiega Berteotti. Per fare quel parcheggio a pagamento il Comune ha investito **90.000 euro**, di cui i due terzi per i soli costi della gestione automatizzata. Come può Agesp, che gestisce il posteggio ed è una società per azioni, che non può permettersi buchi di bilancio, andare avanti con un parcheggio occupato sì e no al 20% della capacità?"

Per il candidato-pendolare la questione è di principio: "La massa di pendolari bustocchi e non che da qui parte per Milano per lavorare produce svariati milioni di euro l'anno in tasse sul reddito. Di queste sì e no un sesto è girato dallo Stato alla Regione, e di questo un ulteriore 50%, diciamo un milione e mezzo di euro totale, torna al Comune. Direi che **il parcheggio i cittadini se lo sono ampiamente pagato**: è un diritto, un servizio che gli spetta. Invece lo hanno voluto rendere a pagamento, anche se ci siamo opposti con vigore. Ora abbiamo sotto gli occhi **un esempio macroscopico di cattiva amministrazione**: una scelta scellerata, **una gabella imposta d'autorità** a gente già tartassata di suo. Per tacere dell'incapacità mostrata dall'amministrazione anche nella vicenda della stazione FS, dove è stata finora incapace di ottenere le enormi aree inutilizzate dell'Hupac, mentre tutti girano a vuoto cercando parcheggi che non ci sono". Berteotti non si limita allo sfogo ma lancia delle proposte: "Se saremo eletti **renderemo questo parcheggio gratuito per tutti i pendolari abbonati** alle ferrovie – pagheranno solo gli altri. Ad un livello superiore, lanceremo in Parlamento attraverso il neo-senatore della Margherita **Paolo Rossi** una proposta di legge per la **defiscalizzazione degli abbonamenti alle ferrovie**, che si potranno così detrarre nella dichiarazione dei redditi. Un'ultima proposta, infine, è quella del biglietto unico integrato casa-lavoro. Siamo già a buon punto con il biglietto regionale per FS e Fnm integrato con quello dell'Atm, ma miriamo a generalizzare questa possibilità, integrandovi anche il trasporto pubblico locale delle città di provenienza dei pendolari". "Tutte cose concrete e realizzabili in pochi mesi" rilancia sicuro **Valerio Mariani**, candidato sindaco del centrosinistra.

Foto: da una parte larghi vuoti... dall'altra la giungla di lamiere



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it